

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2019

RELAZIONE

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2019

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo 2019 è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254¹, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2018, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzatisi nel corso d'anno.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2019, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica², sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente che sono rappresentati dal Programma Pluriennale di attività della Camera di Commercio di Prato, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2/13 del 4 marzo 2013, e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019 approvata con Delibera di Consiglio n.6/18 del 29 ottobre 2018, nella quale vengono illustrati gli obiettivi e i progetti che si intendono perseguire nell'anno.

Il preventivo economico per l'anno 2019 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9/18 del 19 dicembre 2018. Successivamente la Giunta Camerale³ ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2019. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2018, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

¹ (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

² *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

³ deliberazione di Giunta Camerale n. 103/18 del 19 dicembre 2018

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un **critério di destinazione**:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *critério della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2019

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Gli importi del diritto annuale per il 2019 sono determinati sulla base di quelli del quadriennio 2011 - 2014 (che erano stati stabiliti con decreto interministeriale del 21.04.2011) ridotti del 50%, come previsto dall'art. 28 c. 1 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Tale norma è ribadita nel Decreto Ministeriale 08.01.2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0432856 del 21/12/2018, ha fornito indicazioni in merito all'applicazione del diritto annuale per i soggetti che si iscrivono nel Registro Imprese e nel REA a decorrere dal 1 gennaio 2019.

Gli importi ministeriali nel bilancio preventivo 2019 sono stati maggiorati del 20%, così come stabilito con delibera del Consiglio camerale n. 14 del 30.10.2017, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 della L. 580/1993 s.m.i.; il Ministro dello Sviluppo Economico, con decreto 2 marzo 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 2018) ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale, così come adottato dal Consiglio camerale.

In sede di preventivo 2019, la stima del provento da diritto annuale di competenza dell'esercizio è stata operata secondo il procedimento previsto nel documento 3 dei principi contabili e dalla nota ministeriale del 7 agosto 2009 n. 72100. Sono state utilizzate come informazioni di partenza i dati forniti da Infocamere relativamente a soggetti tenuti al pagamento e alle riscossioni al 30 settembre 2019; si è poi tenuto conto della riduzione del 50% da applicare agli importi ministeriali, della percentuale del 20% di maggiorazione deliberata dalla Giunta Camerale, e del numero di nuove iscrizioni di sedi e u.l. che si presume si verificheranno nel corso del 2019, avuto riguardo al trend storico.

In sede di aggiornamento del preventivo si è tenuto conto della variazione in aumento del tasso di interesse legale dal 1.1.2019 dall'0,30% allo 0,80% apportando le necessarie rettifiche delle previsioni di provento.

L'importo del diritto annuale stanziato in sede di Preventivo 2019 è stato variato in aumento per € 115.421,00 con delibera di Giunta n. 2/19 del 28/01/2019 a seguito della rideterminazione del risconto passivo dopo la rendicontazione dei progetti a valere sul 20% di aumento del diritto annuale, variando conseguentemente per lo stesso importo anche lo stanziamento del Mastro 8 degli Interventi Economici.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	Variazione
Diritto annuale	4.262.521	4.273.501	10.980

Si segnala infine che è stato attivato un sito unico nazionale tematico per il calcolo e (in alternativa al modello F24) il versamento del diritto annuale dovuto a tutte le Camere di Commercio. L'indirizzo internet del sito, attivo da maggio 2016, è <http://dirittoannuale.camcom.it>. Il sito consente quindi, oltre a fornire informazioni, di procedere al pagamento on line (di regola con carta di credito o con l'addebito diretto in conto) del diritto dovuto attraverso la piattaforma Pago PA.

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio agricoltura e l'ufficio estero.

Analizzando le riscossioni dei primi mesi dell'anno 2019, non sono state riscontrate variazioni.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	Variazione
Diritti di segreteria	1.689.530	1.689.530	-

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti e organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio e altri rimborsi.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	Variazione
Contributi trasferimenti e altre entrate	207.049	288.605	81.556

In sede di aggiornamento 2019, sono stati inseriti i contributi previsti sui dei progetti presentati nei primi mesi dell'anno e approvati a finanziamento sul Fondo di Perequazione 2017-2018, progetti che dovranno essere conclusi entro il primo semestre 2020.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio di Prato, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle sponsorizzazioni che la Camera di Commercio riceve da terzi. A titolo di sponsorizzazione per il 2019, l'istituto cassiere, Chianti Banca – Cassa Centrale Banca R.T.I. in virtù della Convenzione di cassa sottoscritta a fine 2015 ha erogato 5.000 euro (oltre Iva) per i sei mesi di proroga della convenzione. Il nuovo istituto cassiere, attivo dal 1 luglio 2019, non ha invece previsto alcuna sponsorizzazione a favore della Camera di Commercio.

Si è tenuto conto anche delle quote che verseranno le imprese per la partecipazione a iniziative seminariali e/o promozionali organizzate dalla Camera di Commercio.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	152.520	153.493	973

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate, a decorrere dall'esercizio 2011, applicando il metodo FIFO. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente come i carnet ATA, i vari moduli dell'Ufficio Estero e le smart card. La consistente variazione è dovuta alla eliminazione dal magazzino, nei primi mesi dell'anno 2019, dei contrassegni vini DOC e DOCG in giacenza e non più validi.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Variazione delle rimanenze	-750	-17.054	-16.304

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2019 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile della Camera di Commercio di Prato.

La Giunta camerale, con deliberazione n. 103/14 del 17/11/2014, aveva approvato una dotazione organica per il triennio 2015-2017 per complessive 70 unità di personale di comparto, articolate nelle diverse categorie contrattuali, e 4 posizioni dirigenziali, compreso il Segretario Generale.

Il Decreto 8 agosto 2017, attuativo della riforma del sistema camerale, ha tra l'altro approvato le nuove dotazioni organiche delle Camere di Commercio, così come determinate nel piano di razionalizzazione organizzativa proposto da Unioncamere ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D. Lgs. 219/2016. Le dotazioni organiche così determinate sono individuate nell'allegato D al citato Decreto Ministeriale; per quanto riguarda la Camera di Prato il Ministero ha stabilito una dotazione organica di 55 unità di personale di comparto e 2 posizioni dirigenziali compreso il Segretario Generale.

Al 1 luglio 2019 il personale di comparto in servizio presso la Camera di Commercio è di n. 52 unità (19 uomini e 33 donne), tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. I dirigenti di ruolo in servizio sono due, compreso il Segretario Generale.

Si riporta di seguito il prospetto che confronta la dotazione organica approvata dal Ministero, compreso il Segretario Generale, e il personale in servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato al 1.07.2019:

	Dotazione organica DM 8.8.2017	Personale in servizio al 01.07.2019	Posti vacanti
DIRIGENTI (compreso il SG)	2	2	0
Categoria D3	3	3	0
Categoria D1	14	13	1
Categoria C	27	25	2
Categoria B3	8	8	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria A	2	2	0
totali	57	54	3

Si evidenzia che il Segretario Generale svolge ad interim dal 1 aprile 2018, oltre alle funzioni di dirigente del settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio, anche le funzioni di dirigente del settore Anagrafico e Regolazione del Mercato, essendo terminato il contratto del dirigente a tempo determinato.

Il mastro "Personale " si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macrovoci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Mastro 6) Personale	2.753.503	2.755.405	1.902

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macro voci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2019 aggiornato.

a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria ed accessoria riconosciuta al personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile.

La lieve variazione deriva dalla vacanza contrattuale per l'anno 2019 poiché il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto funzioni locali riguardava le annualità 2016-2018.

Per il personale dirigente, non essendo ancora stato rinnovato il CCNL 2016-2018, si è fatto riferimento al CCNL Dirigenza Area II Q.N. 2006-2009, biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 3.08.2010. E' previsto un apposito accantonamento in previsione del rinnovo contrattuale in base ai criteri illustrati nella Circolare n. 18 prot. n. 69826 del 13/4/2017.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Competenze al personale	2.097.938	2.099.140	1.202

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate (art. 67 CCNL 2016-2018) e del Fondo per il

finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, per i quali trova applicazione il vincolo finanziario posto dall'art. 23 D. Lgs. 75/2017, in base al quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Dunque, il Fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto e il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2019 trovano come limite l'importo del corrispondente fondo determinato per l'anno 2016.

In sede di preventivo 2019 erano state allocate le risorse a copertura dei fondi per il trattamento accessorio della dirigenza e del personale del comparto, rinviando a successivi atti la loro formale costituzione.

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2019 è stato costituito, sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018 e secondo gli indirizzi degli organi di governo, e certificato nei limiti delle risorse già previste a preventivo; il fondo è stato integrato, in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti (art. 67 comma 5 lett. b CCNL 16-18), con risorse aggiuntive per il conseguimento di obiettivi di ente, anche di mantenimento, definite nel piano performance 2019-2021 e declinati operativamente negli atti di programmazione gestionale adottati dai dirigenti. Gli obiettivi del piano performance, che rilevano ai fini della determinazione delle risorse aggiuntive, attengono ad attività e servizi erogati dalla Camera di Commercio, per i quali è definito un pannello di indicatori sotto i diversi profili della quantità, qualità, efficienza ed efficacia. L'integrazione delle risorse tiene conto del fatto che sono in atto processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che consentono il mantenimento degli standard di qualità dei servizi, a fronte della significativa riduzione del personale in servizio avvenuta tra il 2016-2018, processi che inoltre consentono di controllare la spesa.

Infine, si evidenzia che il fondo 2019 rispetta pienamente il limite posto dall'art. 23 D.Lgs. 75/2017. L'ente ritiene quindi opportuno continuare a investire sull'organizzazione, nonostante il difficile momento in cui versa il sistema camerale, nella consapevolezza che le risorse umane impegnate nella Camera di Prato sono il fattore determinante per garantire all'utenza il mantenimento degli elevati livelli quali-quantitativi dei servizi erogati, il miglioramento del portfolio servizi nel medio periodo in attuazione della riforma nonché per gestire nel modo più efficiente, anche per i servizi all'utenza, il complesso processo di accorpamento in corso.

L'integrazione delle risorse aggiuntive nel fondo del personale consentirà di garantire il funzionamento del modello organizzativo dell'ente, in considerazione della sua qualificazione di struttura complessa; nonché un'adeguata gestione incentivante e meritocratica per il

riconoscimento dei risultati conseguiti dalla performance organizzativa e individuale, per i quali si intendono destinate le risorse integrative.

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2019 è stato costituito e certificato nei limiti delle risorse già previste a preventivo, e risulta alimentato esclusivamente da risorse "stabili", avendo assunto la decisione di contenere la spesa non integrando, pur ricorrendone i presupposti, il fondo con risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3. Il fondo rispetta il limite fissato dal citato art. 23 D.Lgs. 75/2017.

Ciò premesso, si conferma la qualificazione della Camera di Commercio di Prato come struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, stante il complesso sistema di relazioni all'interno del quale l'ente è chiamato a svolgere il proprio ruolo, del sistema produttivo locale e delle complessità connesse alla gestione di una significativa incidenza dell'imprenditoria extra comunitaria. A tutto ciò si aggiunge la considerazione che la riforma camerale, e tutto ciò che ne consegue in termini di impatti economico - finanziari e di servizi, obbligano l'ente a continue scelte organizzative, gestionali e di sviluppo delle competenze del personale al fine di poter garantire la gestione di tutte le attività dell'ente (vecchie e nuove) con risorse umane e finanziarie sempre minori.

I risultati della performance - di ente e organizzativa - della Camera di Commercio di Prato rappresentati nella Relazione della Performance per l'anno 2018, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 29/19 del 17 aprile 2019 validati dall'Organismo indipendente di valutazione, sono apprezzabili; il ciclo di gestione della performance è strettamente collegato alla programmazione economico-finanziaria di bilancio, ed è integrato con il sistema organizzativo di gestione per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che trova una sua specifica evidenza nel piano delle performance.

A questo si aggiunga che la rilevazione di customer satisfaction dell'ente, svolta ogni anno al fine di misurare la qualità percepita dall'utenza, ha evidenziato degli ottimi risultati che evidenziano il significativo apporto del personale nella ottima prestazione dell'ente.

Alla luce di quanto sopra, è evidente che la dirigenza camerale possiede elevate competenze professionali, che consentono una efficace gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, un'organizzazione fortemente motivata e orientata alla qualità, con una attenzione costante all'innovazione dei processi amministrativi e di comunicazione, interni e esterni, e la capacità di trasformare la ricchezza delle singole individualità in quella di essere e fare sistema.

In un contesto già complesso si è poi introdotto il percorso di accorpamento con la Camera di Pistoia, disposto con D.M. 6 febbraio 2018, che sta richiedendo e richiederà un particolare impegno per la riorganizzazione dei servizi e della struttura camerale.

b) Oneri sociali

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro.

Si evidenzia che la variazione in aumento correlata all'aumento delle competenze è minima.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Oneri sociali	488.715	489.415	700

c) accantonamenti al T.F.R.

Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale";

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Accantonamenti al T.F.R.	142.100	142.100	-

La voce non presenta variazioni. Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

In merito alle modalità di determinazione della posta di bilancio si rimanda a quanto dettagliatamente espresso nella relazione di accompagnamento al preventivo; alla data di predisposizione dell'aggiornamento il numero delle adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo ad oggi non è variato ed è pari a numero una unità di personale con qualifica dirigenziale.

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali le risorse destinate al welfare integrativo previsto dall'articolo 72 comma 2 del CCNL 21.05.2018, corrispondenti a quelle già stanziati dall'Amministrazione nell'anno 2018, ai sensi delle vigenti disposizioni (Circ. MICA 3168/C/88 e n. 3316/C/93 per un totale di € 15.500.).

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Altri costi	24.750	24.750	-

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro di analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
Totale spese di funzionamento	1.799.955	1.872.574	72.619
a) prestazione servizi	770.835	766.951	-3.884
b) godimento beni di terzi	3.600	3.600	0
c) oneri diversi di gestione	698.970	775.473	76.503
d) quote associative	278.050	278.050	0
e) organi istituzionali	48.500	48.500	0

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio 2019.

Le voci di spesa registrano un aumento, evidenziando in particolare:

- per la voce **a) prestazioni di servizi** si è provveduto ad una revisione delle spese previste che ha comportato alcuni risparmi sui contratti di nuova stipula (in particolare sulle assicurazioni e sulla manutenzione del verde) anche se in parte compensate dal compenso dovuto al nuovo istituto cassiere a far data dal 1 luglio 2019.
- la voce **c) oneri diversi** di gestione presenta un aumento dovuto ad un maggior carico fiscale Ires per le modifiche apportate alla disciplina sul riporto delle perdite derivanti da attività esercitate in regime di impresa di cui all'art. 8 del TUIR (art. 1, commi da 23 a 26, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) a seguito delle quali, a partire dai redditi 2018, le perdite d'impresa in contabilità semplificata non sono più portate in diminuzione dei redditi di altra natura prodotti dagli enti non commerciali;
- la voce **d) quote associative** rappresenta le spese per quote associative a organismi del sistema camerale fra i quali l'Unioncamere Nazionale, l'Unione Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo con i criteri determinati da Decreto Ministeriale, e non hanno subito variazioni.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione ed informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2019.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

Come già precedentemente citato, la variazione dell'importo del diritto annuale stanziato in sede di Preventivo 2018 in aumento di € 115.421,00, effettuata con delibera di Giunta n. 2/19 del 28/01/2019 a seguito della rideterminazione del risconto passivo dopo la rendicontazione dei progetti a valere sul 20% di aumento del diritto annuale, ha comportato una conseguente variazione dello stesso importo anche sullo stanziamento degli Interventi Economici.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	variazione
8) Interventi economici	877.721	948.733	71.012

Gli interventi economici presentano una variazione in aumento determinata principalmente dalla previsione degli oneri per l'attuazione di attività finanziate dal Fondo di Perequazione, programmi ovvero iniziative di sistema. Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 1*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente non realizzerà e di quelle che invece intende realizzare o concludere nel corso del 2019 e delle eventuali fonti di copertura.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi – del sistema camerale e non – partecipati per finalità di natura puramente promozionale.

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Come per l'anno passato, è stata effettuata una stima delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali in dotazione della Camera di Commercio di Prato e di quelle che si ritiene verranno acquisite nel corso dell'anno, come meglio illustrato di seguito nel piano degli investimenti.

In sede di aggiornamento del preventivo 2019, sono state apportate lievi variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento.

La voce comprende anche la quota di accantonamento al Fondo svalutazioni crediti del diritto annuale per 1.135.000 euro aumentata rispetto alle previsioni avendo tenuto conto del positivo dell'aumento del tasso di interesse.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2018	variazione
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.752.750	1.767.150	14.400

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La **gestione corrente** chiude in sede di aggiornamento 2019 con un risultato negativo di € **955.786,60**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

In sede di aggiornamento del preventivo 2019 sono stati valorizzati i proventi mobiliari dell'ente, che non avendo carattere di certezza, erano quantificati in maniera prudenziale nel preventivo economico. Essi sono costituiti dai dividendi sulle azioni di Toscana Aeroporti s.p.a.

Il risultato della Gestione Finanziaria registra pertanto un apprezzabile incremento rispetto alla previsione iniziale.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	Variazione
Risultato Gestione Finanziaria	136.820	206.376	69.556

LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2019, la gestione straordinaria è stata principalmente movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive per incassi ed oneri relativi agli esercizi precedenti. In particolare il saldo è dovuto dalla differenza fra le sopravvenienze attive previste sugli accantonamenti del fondo per la dirigenza (anni 2016-2018) e la sopravvenienza passiva relativa all'Ires di competenza dell'anno 2018 per effetto del nuovo riporto delle perdite in contabilità semplificata.

	Preventivo Anno 2019	Aggiornamento Preventivo Anno 2019	Variazione
Risultato Gestione Straordinaria	0	93.387	93.387

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2019 chiude, in base alle nuove previsioni, con un risultato negativo di **€ 656.023**, rispetto una previsione iniziale di **€ 736.239**. Il minor disavanzo di circa **80.216** euro è determinato dai risultati positivi della gestione finanziaria e straordinaria.

L'integrale copertura del disavanzo stimata in sede di aggiornamento è infine assicurata dall'utilizzo degli avanzi economici conseguiti fino all'esercizio 2014.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a **€ 340.550** a fronte di **€ 326.250** di previsione iniziale, principalmente in conseguenza di un incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Il sopra riportato Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2019.

I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Allegato 1

Interventi economici

Anno 2019

INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA - ANNO 2019					
Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2019	Variazioni	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2019	note	Fonti di copertura
1. PRATO MODA LAB	€ 62.500,00	€ -	€ 62.500,00		
1.a Fashion Valley					
Promozione della Fashion Valley	€ 500,00	€ -	€ 500,00		
CFMI: quota associativa	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00		
Unionfiliere: quota associativa	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00		
1.b Progetto Integrato di Sviluppo Prato					
2. DESTINAZIONE PRATO	€ 66.800,00	€ 16.900,00	€ 83.700,00		
2.a Iniziative di marketing territoriale (Turismo e valorizzazione dei centri storici - Valorizzazione delle potenzialità culturali della provincia)					
Fondazione Museo del Tessuto	€ -	€ -	€ -		
Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	€ 10.500,00	€ 10.400,00	€ 20.900,00	+ Programma presentato a Fondo Perequativo 2017-2018 (termine attività nel 2020)	€ 20.900,00 Contributo Fondo Perequativo 2015-2016
Adesione a sistema bibliotecario provinciale pratese	€ 300,00	€ -	€ 300,00		
2.b Tipicità, una spinta per l'innovazione					
Oleum Nostrum	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00	Oleum Nostrum	
Sportello etichettatura alimentare (nuovo servizio) - compresi seminari	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00	Lo sportello etichettatura si autofinanzia con oneri a carico dei clienti + Seminari etichettatura alimentare	€ 1.000,00 provento da servizi sportello etichettatura
Le botteghe di Vetrina Toscana	€ 20.000,00	€ 6.500,00	€ 26.500,00	Il valore minimo del progetto sul bando RT 2019 è di euro 26.500. L'attività è oggetto di convenzione con la Regione Toscana (cofinanziamento al 50%) - L'onere a carico della Camera è finanziato con risorse di bilancio	€ 13.250,00 contributo RT
2.c Sede camerale: uno spazio aperto per la città					
Servizi di gestione spazi Auditorium e Sale	€ 32.000,00	€ -	€ 32.000,00		€ 32.000,00 ricavi affitto locali a terzi
3. PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI	€ 660.921,00	€ 18.880,00	€ 679.801,00		
3.a Crescita della cultura imprenditoriale					
Progetto Servizi di Orientamento al Lavoro - costi esterni e voucher alle imprese	€ 295.461,00	€ -	€ 295.461,00	Progetto finanziato con le risorse derivanti dalla maggiorazione d.a. - Destinazione prevalente delle risorse per voucher alle imprese	risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale (risorse per il progetto € 238.500) + risconto provento 2018 € 295.461,00
Progetto PID - costi esterni e voucher alle imprese	€ 306.960,00	€ -	€ 306.960,00	Progetto finanziato con le risorse derivanti dalla maggiorazione d.a. - Destinazione prevalente delle risorse per voucher alle imprese	risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale (risorse per il progetto € 238.500) € 306.960,00
Alternanza Scuola lavoro, rapporti con le scuole e Boot Camp 4 Students	€ 25.000,00	€ 14.000,00	€ 39.000,00	L'attività, già prevista a preventivo, è stata inserita nel Programma biennale ammesso a finanziamento Fondo Perequativo 2015-2016 (termine attività: luglio 2019) + Programma presentato a Fondo Perequativo 2017-2018 (termine attività nel 2020)	€ 39.000,00 Contributo Fondo Perequativo 2015-2016
Servizio vidimazione libri digitali	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	Servizio libri digitali - presentato nel 2018	Provento da servizi con oneri a carico degli utenti 3.500 € 1.000,00
Promozione di servizi per l'innovazione dell'impresa	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Iniziativa di promozione e diffusione Innovazione Digitale per le imprese (Innovation Day)	€ -
Promozione di servizi per l'innovazione dell'impresa	€ 10.000,00	€ 5.120,00	€ 4.880,00	Il servizio è stato inserito nel programma ammesso a Fondo Perequativo 2015-2016	€ 10.000,00 Contributo Fondo Perequativo 2015-2016
Servizi per l'innovazione delle imprese (Fatturazione elettronica btob)	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00	Il servizio è stato inserito nel programma ammesso a Fondo Perequativo 2015-2016	€ 1.500,00 Contributo Fondo Perequativo 2015-2016
Progetto Eccellenze Digitali (prg Google)	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	Iniziativa di sistema UIC	€ 20.000,00 Contributo UIC
3.b Promozione dell'imprenditoria					
Sviluppo dei servizi a sostegno creazione e start up nuove imprese	€ -	€ -	€ -	Attività svolta con risorse interne	€ -
Comitato Impresa Sociale cooperazione e microcredito: promozione impresa sociale	€ -	€ -	€ -		€ -
Comitato imprenditoria femminile: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile	€ -	€ -	€ -		€ -
3.c Potenziare il dialogo con il mondo del credito					
3.d Processi di integrazione					
Servizio di certificazione etica: il Marchio RB TEX (nuovo servizio)	€ -	€ -	€ -	Nuovo servizio avviato a fine 2017 e gestito con risorse interne	€ -
Iniziative promozione legalità	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	Attività svolta prevalentemente con risorse interne, salvo costi per relatori e promozione	€ -
3.e Processi di aggregazione					
4. PRATO DIVERSIFICA	€ 1.500,00	€ 4.875,00	€ 6.375,00		
4.a Distretto innovativo					
Servizi per la qualità e la qualificazione delle filiere made in	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	Prosegue attività con personale interno TFASHION E GREEN CARE	T fashion e greencare (previsione incasso di circa 1.500 € il 15% va riversato ad Unionfiliere e Unioncamere) € 1.000,00
4.b Green Economy					
Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare	€ -	€ 4.875,00	€ 4.875,00	Progetto Fpareq 2017	€ 4.875,00 Contributo Fondo Perequativo 2015-2016
Servizio di certificazione filiera: il Marchio Cardato e il Marchio Cardato ReCycled	€ 500,00	€ -	€ 500,00		
4.c Infrastrutture					
5. PRATO VERSO IL MONDO	€ 49.000,00	€ 3.000,00	€ 52.000,00		
Servizi informativi rivolti alle imprese e Assistenza PMI mercati internazionali	€ -	€ -	€ -	Servizio svolto con risorse interne	
Servizi di incoming settori vari	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00		€ 14.000,00 garanzia la copertura a carico dei soggetti partecipanti non inferiore al 70%

Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2019	AGGIORNAMENTO		note	Fonti di copertura
		Variazioni	PREVENTIVO 2019		
Sostegno all'export delle PMI	€ 19.000,00	€ 13.000,00	€ 32.000,00	L'attività, già prevista a preventivo, è inserita nel programma biennale ammesso a finanziamento Fondo Perequativo 2015-2016 (termine attività: luglio 2019) + Progetto Fpereg 2017	€ 32.000,00 Contributo Fondo Perequativo 2015-2016
6.PRATO NELL'AREA METROPOLITANA	€ 29.000,00	€ 27.357,06	€ 56.357,06		
6.a Crescere nell'area metropolitana					
6.b Prato nel sistema camerale nazionale					
6.c Analisi e conoscenza del sistema economico locale					
Studi e monitoraggio dell'economia locale, osservatori economici, pgt. Excelsior	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	acquisto banche dati	€ 2.000,00 rimborso spese per rilevazione Excelsior svolte con personale camerale
6.d Iniziative di regolazione del mercato					
Organismo di mediazione / conciliazione e arbitrato				spostato nel mastro 7	
Attivazione organismo composizione crisi da sovraindebitamento	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00		€ 5.000,00 prosegua con personale interno - Spesa per polizza assicurativa e onorari gestori crisi
Vigilanza sul mercato: prosecuzione attività convenzione SVM	€ 10.000,00	€ 29.357,06	€ 39.357,06	convenzioni stipulate nel 2019 per vigilanza prodotti con UIC + residuo attività 2018	€ 39.357,06 Nuova convenzione Svim
Assistenza e supporto alle imprese in materia di CSR compresa attività di formazione - iniziative a tutela dei consumatori	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00		€ 8.000,00
ON e Laboratorio - Assistenza e supporto alle imprese in materia di metrologia legale compresa attività di formazione	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -		€ -
Piano di Comunicazione (comunicazione istituzionale e URP)	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00		
TOTALE GENERALE MASTRO 8	€ 877.721,00	€ 71.012,06	€ 948.733,06		